

VERBALE COMMISSIONE STRUTTURE

SEDUTA del 03 aprile 2019

1) Comunicazione presidente Ing. Marco Locatelli

L'ing. Marco Locatelli ha comunicato le dimissioni dal presidente della Commissione Strutture illustrando i temi aperti e in discussione che dovranno essere portati avanti nel corso delle prossime riunioni:

- risposta al CROIL per la questione della vulnerabilità sismica ai sensi del D.Lgs. 81/2008 per la valutazione del rischio sismico nei luoghi di lavoro: abbiamo ricevuto il punto di vista della Commissione Sicurezza con cui ci siamo interfacciati in quanto trattasi di un problema prevalentemente esaminato dagli RSPP dei datori di lavoro;
- problematiche connesse con la Legge regionale 33 / DPR 380 / portali e modulistica di presentazione pratiche sismiche (art. 93 DPR380) e depositi strutturali (art. 65 DPR380)

In ogni caso sarà presente in commissione strutture a cui poter chiedere sempre consigli e parari.

Il presidente dell'Ordine degli Ingegneri Ing. Donato Musci, presente alla riunione, ringrazia la preziosa e decennale presidenza dell'ing. Marco Locatelli alla Commissione Strutture a nome del Consiglio e dell'Ordine degli Ingegneri.

L'ing. Anna Spini, referente per il Consiglio, attesta la collaborazione sempre attiva e presente dell'ing. Marco Locatelli e confida nella sua costante presenza in seno alla commissione strutture.

La commissione prende atto e ringrazia calorosamente l'ing. Marco Locatelli.

2) Richiesta di candidature alla presidenza e votazioni

L'ing. Anna Spini, referente per il Consiglio, chiede ai presenti se vi sono colleghi che vogliano assumere la presidenza della Commissione Strutture.

Si rende disponibile l'ing. Paolo Recalcati che viene eletto all'unanimità con astensione dello stesso.

3) Varie ed eventuali

L'ing. Donato Musci illustra il lavoro di una commissione ristretta che si sta occupando delle problematiche connesse con la Legge Regionale 33 / DPR 380 / portali e modulistica di presentazione pratiche sismiche (art. 93 DPR380) e depositi strutturali (art. 65 DPR380). Al tavolo sono presenti i presidenti di tre ordini lombardi (Bergamo, Brescia e Milano), un collega ingegnere iscritto all'Ordine di Bergamo per conto degli enti locali, i funzionari regionali di riferimento per la LR 33, i responsabili di Lombardia Informatica.

Allo stato attuale la situazione, dopo l'obbligo di presentazione informatica è la seguente:

- molti comuni si sono dotati (o mlo erano fin da prima) di portali per l'acquisizione delle pratiche edilizie, comprese denunce opere strutturali e pratiche sismiche;
- la maggior parte di questi portali si sono dotati di interoperabilità con il portale MUTA (Modello Unico Trasmissione Atti) per cui queste pratiche si inseriscono nel portale del comune e sono inviate automaticamente anche nell'archivio regionale
- per i Comuni che non hanno questi portali è necessario inserire i dati nel portale MUTA di Regione Lombardia che poi invia la pratica automaticamente al Comune di riferimento

- non dovrebbero più essere presentate pratiche a mano in nessun comune.

La situazione delle pratiche presentate nei comuni lombardi presenta 400 Comuni di cui in regione non è presente alcuna pratica strutturale...potrebbero essere comuni piccoli che veramente non hanno avuto edificazioni, comuni consorziati (di cui la Regione non sa neppure dell'esistenza del consorzio tra comuni !), comuni hanno sempre chiesto (e tuttora chiedono) il cartaceo.

Si apre una ampia discussione in merito a questi problemi di cui gli ingegneri subiscono solo le conseguenze e fanno di tutto affinché in settore edilizio non si blocchi per colpa di una pratica.

L'ing. Donato Musci propone un incontro con i funzionari dei tre portali più diffusi nelle nostre zone (Impresainungiorno, Globo, Starch) per fare una simulazione di immissione pratica strutturale con i loro strumenti.

L'ing. Livio Izzo propone di fare una disanima di come dovrebbero essere presentate le pratiche onde verificare che i vari portali effettivamente lavorino nel modo corretto.

Purtroppo alcuni portali non controllano la correttezza della firma digitale apposta sui files, la presenza di tutti i files richiesti ecc... (anche il MUTA in certi casi è manchevole).

La riunione viene chiusa alle 19:50.